



Assessorato Regionale dell'Agricoltura,
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 16 - Servizio per il Territorio di Siracusa

Prot. n. 85638 del 11/09/2025

Modifica Autorizzazione n. 80953 del 28/08/2025 - Attività di controllo numerico dei suidi selvatici secondo
PRIU Sicilia 2022-2026 – D.D.G. 546 del 24/05/2023. Mese di SETTEMBRE

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L. R. 27/04/1999 n. 10 recante norme in materia finanziaria;

VISTA la L. R. 15/05/2000 n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della Legge Regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il D.P. Reg. n. 731 del 17 febbraio 2025 con il quale il Presidente della Regione ha conferito al dott. Alberto Pulizzi, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 849 del 09 Giugno 2022, con il quale al Dott. Giancarlo Perrotta è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio per il Territorio di SIRACUSA del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, contratto approvato con DDG n. 1854 del 06/12/2022 e prorogato con nota n. 63439 del 26/06/2025;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione del 3 dicembre 2018 relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 della Commissione del 7 aprile 2021 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce misure speciali di controllo della Peste Suina Africana;

VISTO il Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione della peste suina, presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 dal Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 12 del regolamento (UE) n. 652/2014, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014;

VISTO il “Manuale delle emergenze da Peste Suina Africana in popolazioni di suini selvatici” del Ministero della salute, del 21 aprile 2021 nonché delle indicazioni dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) del 25 gennaio 2022;

VISTA la nota prot. n. 7072 del 18 marzo 2021, con cui il Ministero della Salute ha trasmesso le linee guida operative per la sorveglianza e prevenzione della Peste Suina Africana in Italia per l'anno 2021;

VISTA la nota prot. n. 31363 del 07 luglio 2021, con cui il Ministero della Salute ha trasmesso il Piano Nazionale di Sorveglianza e Prevenzione della Peste Suina Africana per il biennio 2021-2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute n. 967 del 15 ottobre 2021 con cui è stato approvato il *“Piano Regionale di sorveglianza e prevenzione per la Peste Suina Africana nel territorio della Regione siciliana per il biennio 2021-2022”* in applicazione del corrispondente Piano Nazionale;

VISTO il Decreto legge 17 febbraio 2022 n.9, convertito con la Legge 7.4.2022 n. 29, *recante misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA)* prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano adottino il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*);

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”*;

VISTA la L.R. 1 settembre 1997, n. 33 *“Norme per la protezione, la tutela della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo forestale”*;

VISTA la L.R. 14 novembre 2008, n. 12 *“Norme di controllo del sovrappopolamento di fauna selvatica o inselvatichita in aree naturali protette”*;

VISTA la L.R. 11 agosto 2015, n. 18 *“Norme in materia di gestione del patrimonio faunistico allo stato di naturalità”*;

VISTA la nota ISPRA del 15 marzo 2022, con cui sono state fornite indicazioni per la redazione dei PRIU;

VISTE le note del Ministero della Salute DGSAF/7258 del 21 marzo 2022 e n. 7467 del 22 marzo 2022, aventi per oggetto *“Peste Suina Africana, piani regionali di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa), ex decreto legge 17 febbraio 2022, n.9, pubblicato nella GURI n. 40 del 17 febbraio 2022”*;

VISTA la nota prot. n. DASOE/0023384 del 24 giugno 2022 con cui il DASOE dell'Assessorato della Salute ha trasmesso il PRIU Sicilia all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambiente (ISPRA) ed al Centro di Referenza Nazionale per lo studio delle Malattie da Pestivirus e da Asfivirus (CEREP), per l'approvazione di cui all'articolo 1, comma 4, del Decreto legge del 17 febbraio 2022 convertito con Legge 7 aprile 2022 n. 29;

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 24 agosto 2023 con cui il Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana, abroga e sostituisce le precedenti Ordinanze nn. 1, 2, 3, e 4 e definisce le misure di eradicazione, controllo e prevenzione della Peste Suina Africana in conformità al Regolamento delegato UE 2020/687 ed al Regolamento di esecuzione UE 2023/594;

VISTI i pareri definitivi dell'ISPRA e del CEREP trasmessi con nota prot. n. 40637 del 18/07/2022;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2022 che su proposta del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali e del Ministro degli Affari regionali e le autonomie, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del Decreto legge 17 febbraio 2022, convertito dalla Legge 7 aprile 2022 n. 29, assegna il termine di trenta giorni per adottare il PRIU;

VISTO il Decreto Interassessoriale della Regione Siciliana n.765 del 02/09/2022 che, in applicazione del Decreto Legge 17 febbraio 2022 n. 9 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 aprile 2022 n. 29, approva il *“Piano Regionale di interventi urgenti per la gestione e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) anni 2022-2026”*;

VISTO, in particolare l'art. 2 del Decreto Interassessoriale n.765 del 02/09/2022, ai sensi del quale il Piano Regionale di Interventi Urgenti sarà coordinato in collaborazione dai Servizi del Dipartimento Regionale per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico, del Dipartimento Regionale dello Sviluppo rurale e territoriale, del Dipartimento dell'Agricoltura, del Dipartimento dell'Ambiente e del Dipartimento Comando del Corpo forestale della Regione Siciliana, competenti in materia per le diverse attività, i quali opereranno anche per il tramite delle relative articolazioni territoriali;

VISTO il punto F. *Interventi di depopolamento cinghiali* del *“Piano Regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) anni 2022-2026”* (PRIU Sicilia);

CONSIDERATO che il Dipartimento ha attuato la selezione e formazione del *personale* da impiegare *nelle attività di depopolamento*, come previsto al *punto F.2* del PRIU Sicilia 2022-2026;

VISTO il D.D.G. n. 1356 del 06/11/2023 come modificato dal D.D.G. n.178 del 16/01/2024 che ha abilitato n. 34 cacciatori selettori (coadiutori) della provincia di Siracusa per le operazioni di contenimento dei suidi selvatici di cui al PRIU Sicilia 2022-2026;

VISTO il D.D.G. n. 530 del 12/02/2025 che ha abilitato ulteriori n. 51 cacciatori selettori (coadiutori) della provincia di Siracusa per le operazioni di contenimento dei suidi selvatici di cui al PRIU Sicilia 2022-2026;

VISTE la richiesta Prot.20722 del 21/02/2025 con la quale il sig. Peter Lipari, già abilitato con D.D.G. n. 530 del 12/02/2025 per la provincia di Ragusa, chiede di svolgere l'attività di selezione nella provincia di Siracusa in alternativa a Ragusa, e la nota Prot. 20729 del 21/02/2025 con la quale viene comunicato il cambio di provincia del suddetto coadiutore;

VISTA la nota prot. DGSAF/12778 del 12/05/2023 del Ministero della Salute che comunica la conferma della positività al virus PSA (genotipo II) su prelievi effettuati su carcasse di cinghiali rinvenute nel territorio della provincia di Reggio Calabria;

VISTO il D.D.G. n. 546 del 24/05/2023 con il quale si approvano le *Linee Guida per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di controllo numerico dei suidi selvatici* previste nel PRIU Sicilia 2022-2026;

VISTO che il 06/05/2025 inizieranno gli interventi forestali e pertanto all'interno delle aree demaniali gestite da questo ufficio sarà presente nostro personale operaio;

VISTO il D.D.G. n. 841 del 18/03/2025 che approva il "*Piano straordinario per la gestione ed il contenimento della fauna selvatica nel territorio della Regione Siciliana 2025-2029*";

VISTA la nota n. 39570 del 14/04/2025 "Chiarimenti su attività di controllo numerico dei suidi selvatici";

VISTA la nota n. 84800 del 10/09/2025 "Attività di depopolamento suidi selvatici (PRIU Sicilia 2022/2026 – Osservazioni su Autorizzazione attività di controllo numerico suidi selvatici – Mese di Settembre 2025);

SI AUTORIZZANO

le attività di controllo numerico dei suidi selvatici previste nel PRIU Sicilia 2022-2026, in conformità alle linee guida di cui al D.D.G. n. 546 del 24/05/2023, per il mese di **SETTEMBRE 2025**.

Tali attività, su territori indenni da PSA, riguarderanno interventi di depopolamento dei suidi selvatici attraverso la riduzione generalizzata delle densità di popolazione come misura di prevenzione, nonché di lotta alla malattia. Tale riduzione interesserà anche le aree protette e tutte le altre aree sottratte all'esercizio venatorio, attraverso il coinvolgimento degli Enti Gestori.

Il depopolamento avverrà secondo due modalità:

- **attività di cattura** con gabbie e chiusini coinvolgendo i Servizi per il Territorio (RFV), gli Enti Gestori delle aree protette e i proprietari dei terreni;
- **attività di abbattimento con metodo selettivo** da appostamento fisso, il cui coordinamento spetta ai Servizi per il Territorio (RFV) e agli Enti Gestori delle aree protette in collaborazione con il Corpo Forestale e gli altri organi di vigilanza (province e comuni).

Gli interventi programmati per il mese di **SETTEMBRE 2025 a partire da lunedì 1** interesseranno prioritariamente i comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Francofonte, Noto, Palazzolo Acreide, Rosolini e Sortino per i quali è stata ufficialmente comunicata la problematica.

Le attività di cattura e le attività di abbattimento da postazione fissa potranno essere effettuati tutti i giorni della settimana ad esclusione del sabato, della domenica e dei giorni festivi e dei prefestivi (Linee guida PRIU Sicilia 2022-2026 punto 2.2 lettera b; punto 3.1 lettera q).

Gli inneschi delle unità di cattura potranno essere attivati da un'ora prima del tramonto della sera antecedente il giorno stabilito per la cattura e controllate entro le ore nove della mattina successiva all'attivazione.

Gli interventi di abbattimento selettivo potranno essere effettuati nelle ore antimeridiane da un'ora prima dell'alba fino e non oltre le ore 9:00 e nelle ore pomeridiane da due ore prima del tramonto fino e non oltre due ore dopo il tramonto.

All'interno dei demani forestali gestiti da questo ufficio gli interventi di abbattimento selettivo potranno essere effettuati nei giorni sopra indicati solo nella fascia oraria pomeridiana a seguito della presenza nelle ore diurne di operai impegnati in attività forestali.

Il coadiutore che opera in appostamento è obbligato a contrassegnare opportunamente l'area di intervento sistemando apposite tabelle da collocare in punti visibili, in corrispondenza delle principali zone di passaggio al fine di rendere nota la pericolosità dell'attività in corso.

Si raccomanda dunque agli stessi coadiutori coinvolti la verifica di tali prescrizioni prima di procedere all'attività selettiva.

Si ricorda che l'attività dei coadiutori da postazione fissa potrà essere esercitata in tutti i territori e nei Siti Natura 2000, ad esclusione delle Riserve Naturali e nelle date indicate in precedenza.

Nelle Riserve Naturali si potrà operare esclusivamente tramite l'utilizzo di trappole.

Per quanto non espressamente richiamato nella presente autorizzazione si rimanda alle disposizioni del PRIU Sicilia 2022-2026, delle relative Linee guida ed alla normativa in materia.

Gli interventi di controllo saranno eseguiti dai **soggetti autorizzati** (RFV, Corpo Forestale, Guardiaparco, Polizia Provinciale e Comunale) in possesso di regolare porto d'armi uso caccia e di assicurazione, appositamente formati nell'ambito di specifici corsi disposti dalla Regione Siciliana, e dai **coadiutori** ovvero cacciatori (selettori) in possesso di regolare porto d'armi uso caccia e di assicurazione appositamente formati nell'ambito di specifici corsi disposti dalla Regione Siciliana ed inseriti negli elenchi di cui ai DDG nn. 178 del 16/01/2024 e n. 530 del 14/02/2025.

Le operazioni di abbattimento selettivo delle popolazioni di suidi selvatici (fatto salvo quanto previsto per gli abbattimenti all'interno delle unità di cattura), effettuate dai soggetti autorizzati/coadiutori, dovranno essere eseguite esclusivamente mediante tiro da postazioni fisse e/o temporanee prestabilite, impiegando esclusivamente fucile a canna rigata di calibro non inferiore a 5,6 mm e con bossolo a vuoto non inferiore a 40 mm, dotato di ottica di mira. E' obbligatorio l'uso di munizioni atossiche (cartucce con palla monolitica) che potranno anche essere con punta in polimero. E' tassativamente vietato l'impiego dei cani.

Durante le operazioni di abbattimento selettivo, per ciascun soggetto autorizzato/coadiutore è consentita la presenza di un massimo di due accompagnatori disarmati (senza fucile) per i quali ciascun soggetto autorizzato/coadiutore dovrà sottoscrivere apposita liberatoria che solleva l'Amministrazione da qualunque responsabilità per eventuali danni subiti e/o determinati dagli stessi accompagnatori nell'ambito dell'espletamento delle attività di supporto previste.

Al fine di organizzare e regolamentare l'attività dei coadiutori, **gli interventi di prelievo selettivo da postazione fissa** di cui al PRIU Sicilia 2022-2026 **dovranno essere segnalati a cura del coadiutore sulla piattaforma www.riserve-vendicari-cavagrande-pantalica.it**, accedendo tramite i pulsanti presenti in fondo ad ogni pagina del sito indicato.

Le istruzioni dettagliate per l'accesso e l'uso del sistema di prenotazione saranno consultabili attraverso il seguente link:

www.riserve-vendicari-cavagrande-pantalica.it/istruzioni-coadiutori.

Sarà possibile prenotare non più di 5 postazioni fisse che saranno valide ciascuna per un periodo massimo di 30 giorni (1 mese) a partire dall'inserimento a sistema e comunque non oltre il mese di settembre, al fine di non limitare l'operatività degli altri coadiutori.

Le postazioni indicate saranno ad uso esclusivo e non potranno essere cedute ad altri coadiutori.

Le coordinate delle postazioni scelte, espresse in gradi decimali (ad esempio: 38.2579 N, 76.2234 W), individueranno un punto sulla mappa; il coadiutore potrà muoversi a partire dalla posizione indicata fino ad una distanza massima di 300 metri in tutte le direzioni. L'area consentita per gli spostamenti sarà individuata sulla mappa da un cerchio con centro nelle coordinate specificate e un raggio di 300

metri.

La distanza tra i centri di appostamenti limitrofi non potrà essere inferiore a 300 metri.

Una volta inserite, le postazioni prenotate non potranno essere modificate fino al termine del trentesimo giorno dal momento dell'inserimento a sistema.

A conferma della prenotazione verrà automaticamente inviata una mail riepilogativa all'indirizzo associato a ciascun account e a tutte le autorità competenti nella gestione delle attività di controllo.

Al fine di assicurare un monitoraggio preciso e una valutazione puntuale dell'efficacia degli interventi attuati, ciascun coadiutore, giunto nel punto di appostamento fisso o in zona prossima ad esso, sarà tenuto a comunicare, tramite il gruppo WhatsApp "Controllo suidi", la propria posizione in modalità "Posizione attuale". Al termine dell'attività, la condivisione **non dovrà essere cancellata dal gruppo**.

Si precisa che nel caso di mancata comunicazione di quanto sopra, l'intervento verrà considerato **"non eseguito"**.

Per il posizionamento delle unità di cattura, sarà cura dei coadiutori, autorizzati all'uso delle trappole tramite apposita richiesta alla RFV di Siracusa, di inserirne numero e coordinate all'interno della mappa tramite il link:

<https://www.riserve-vendicari-cavagrande-pantalica.it/trappole-coadiutori/>

e secondo le indicazioni reperibili attraverso il link:

<https://www.riserve-vendicari-cavagrande-pantalica.it/istruzioni-posizionamento-trappole/>.

I coadiutori autorizzati dovranno attenersi alle procedure indicate; saranno inoltre responsabili della corretta applicazione delle regole sopra descritte e della normativa vigente di riferimento.

Il presente atto costituisce formale autorizzazione e verrà notificato a tutte le forze dell'ordine e alle autorità preposte ai servizi di vigilanza sul territorio.

Siracusa, li 11/09/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 16
Servizio per il Territorio di Siracusa